

COMUNE DI TREPUIZZI**CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 APRILE 2021**

PUNTO 4 O.D.G.

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) 2021 – MODIFICHE – INTEGRAZIONI.

PRESIDENTE – Prego assessore Capodieci.

ASSESSORE CAPODIECI – Il vigente regolamento per l'applicazione disciplina taxa dei rifiuti Tari è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 27 dl 30/5/2016. La disciplina della Tari è stata modificata in particolare nell'articolo 15-bis del Decreto Legislativo n. 34/2019 e dall'articolo 57 bis comma 1 lettera B del Decreto Legislativo 124/2019. E quindi se ritenuto necessario adeguare il regolamento per la gestione della Tari in coerenza con la disciplina normativa. Le modifiche riportate che vengono evidenziate in grassetto inoltre sono relative a precisazioni di fattispecie, in larga parte in applicazione a relative circolari e giurisprudenza di merito e sono relative all'articolo 10 comma 1, integrazione. L'articolo 10 prevede esclusione per produzione di rifiuti non conferibili al pubblico servizio. L'integrazione è questa: i depositi di materie prime e prodotti finiti sono esclusi dalla superficie tassabile solo se funzionalmente ed esclusivamente connessi alle aree di formazione di rifiuti speciali. Questo comporta l'abbattimento del 30% per chi ha questo tipo di rifiuti.

L'articolo 15 che recita "periodi di applicazione del tributo" a questo articolo si aggiunge il comma 5: ai fini dell'applicazione della tariffa ai box non di pertinenza delle abitazioni sono equiparati alla categoria C2 non domestica, vengono quindi equiparati a depositi e si applica una tariffa più bassa. L'Art. 17 che recita "occupanti le utenze domestiche" viene integrato al comma 2. Si riferisce ai nuclei familiari i cui componenti siano temporaneamente domiciliati altrove e fatta salva l'applicazione di specifiche norme di legge in materia.

L'articolo 18, che recita tariffa per le utenze non domestiche, a questo viene aggiunto il comma 5. Le attività di b&b, attesa la loro indubbia propensione a conferire un maggiore volume di rifiuti, sono equiparate ad utenze domestiche per le quali la tariffa viene applicata per i metri quadrati dichiarati, riferiti al numero massimo di componenti. Con questo comma i b&b vengono equiparati alle utenze domestiche con un risparmio di circa un quinto rispetto alla precedente equiparazione, in quanto prima venivano equiparati agli alberghi senza ristorazione. L'articolo 23, riferito a riduzioni per utenze domestiche, c'è la modifica del comma 6. La tariffa si applica in misura ridotta nella quota fissa e nella quota variabile alle utenze domestiche che aderiscono al progetto nel compostaggio domestico, come da regolamento comunale e funzionamento del compostaggio domestico approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 30 maggio 2016, applicate riduzioni sul tributo Tari dovuto dal soggetto cui è intestata la bolletta o sotto forma di rimborso al medesimo soggetto che aderisce alla pratica del compostaggio domestico, proporzionata ai mesi di effettivo esercizio del compostaggio.

Con questa integrazione viene quindi regolamentata la premialità per quei cittadini e per quelle virtuose introdotte nel 2016 che prevede la riduzione di euro (incomprensibile) per componente del nucleo familiare e riduzione massima di €50 per nucleo familiare. (incomprensibile) delle previsioni regolamentari sulle entrate di bilancio dell'ente, le modifiche e integrazioni riportate sono neutre rispetto al gettito che deve comunque assicurare e garantire l'intera copertura dei costi come espressamente previsto dalla legge.

Il revisore esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione. Si chiede pertanto a questo Consiglio di approvare le modifiche e integrazioni del vigente regolamento per la disciplina della

tassa sui rifiuti Tari approvato con delibera del Consiglio comunale del 2016, che produce effetti dal primo gennaio 2021. Grazie.

PRESIDENTE – Prego consigliere Scarpa.

CONSIGLIERE SCARPA – Non devo fare un intervento, piuttosto una segnalazione. Avevo scritto nella chat che farò un intervento nell'ambito Tari alla fine nella discussione del punto precedente, chiaramente dopo la votazione di questo punto.

Volevo chiedere, perché avevamo stabilito che avremmo portato un emendamento relativo all'abolizione del comma 7 dell'articolo 17. Avevo parlato pure con il dottor Bisconti, pensavo lo facessimo in questa circostanza.

DOTT. BISCONTI – Scusami, ero un attimo distratto.

CONSIGLIERE SCARPA – Come convenimmo... almeno, mi sembrava che avessimo stabilito in questo modo in commissione, avremo prodotto un emendamento per quanto riguarda l'abolizione dell'articolo...

DOTT. BISCONTI – Sì, anche perché ormai le pertinenze con quella modifica che abbiamo fatto (incomprensibile), le altre c'è già una disposizione normativa. Aggiungo il fatto, pure per dire quello che ho sentito prima, che quando io non metto nella delibera esenzione o tutto quello che dice la legge, se vedete nel deliberato io metto sempre “chiaramente si applicano tutte le disposizioni di legge”. Un passo indietro, per quanto riguarda l'Imu ormai è codificata dalle norme (incomprensibile), quindi mettiamo solo quella frase. Aggiungo ancora che quanto per l'IRPEF tanto per l'Imu vremmo potuto anche non deliberare perché quando si tratta di conferme si applicano quelle dell'anno precedente. Per quanto riguarda il regolamento sulla Tari, sì, io dissi che in Consiglio potete benissimo dire che si (incomprensibile) quel comma dell'articolo 17, il 7, perché francamente così come sta è in contrasto con quanto viene effettivamente calcolato. Prima di votare se fate una proposta congiunta si toglie, oppure la fa l'assessore. Io non l'ho fatta perché non c'è stato il tempo tecnico per farla.

ASSESSORE CAPODIECI – È il caso di sentire i consiglieri, Presidente. O il Sindaco su questo punto.

DOTT. BISCONTI – Se rimane quel comma 7 con l'Art. 17 di fatto non viene applicato come sta. È inutile che rimanga.

SEGRETARIA – Dottore, se puoi specificare come è adesso presentato il testo e come diventa dopo l'eventuale emendamento.

DOTT. BISCONTI – Assessore, il testo è in un rigo al comma 7 all'Art. 17. Si cancella.

ASSESSORE CAPODIECI – Si toglie solo quel rigo.

SEGRETARIA – Si abroga il comma 7 dell'Art. 17.

ASSESSORE CAPODIECI – Si toglie solo il 7, per me non ci sono problemi.

PRESIDENTE – Va bene. Passiamo alla votazione dell'emendamento.

[La Segretaria procede all'appello nominale per l'espressione del voto]

VOTAZIONE
Unanimità dei presenti

PRESIDENTE – Votiamo ora il regolamento così come emendato.

VOTAZIONE
FAVOREVOLI – 13
ASTENUTI – 2

PRESIDENTE – Per l'immediata esecutività.

VOTAZIONE
FAVOREVOLI – 13
ASTENUTI – 2

CONSIGLIERE ELIA – Sono favorevole, anche se devo dire, non so se è una cosa che si può fare, ma in realtà pensavo... Siccome stavamo votando prima l'emendamento, sull'emendamento ero favorevole, pensavo che fosse l'esecutività la prima volta che mi avete chiesto. Mi sono distratta. Però preferisco dirlo. Non so se si può cambiare il voto perché io mi astengo per un motivo ben preciso che non so se posso dire.

PRESIDENTE – Prego prego.

CONSIGLIERE ELIA – Sul regolamento io mi astengo perché da un lato vedo le piccole attenzioni che ci sono state (incomprensibile), però c'è una lunga storia sulla Tari che mi porta a non essere favorevole per un discorso più complessivo che abbiamo fatto in altri contesti. Grazie e scusate.

SEGRETARIO – Ricapitolo. Nella votazione del regolamento abbiamo 13 favorevoli – 2 astenuti che sono i consiglieri Scarpa e Elia. Anche nella immediata esecutività della delibera la consigliere Elia è astenuta.